

sue. Li scrive manderà uno homo, a parlarli zercha l'ordine di l'armada. Poi ave una letera dil ducha de Urbim, di 2, a presso il Bonden, e una dil secretario nostro, Vincenzo Guidoto. Li scrive voler far uno ponte sopra Po, e perhò esso capitano vengi in le Fornase. Et scrive esso capitano non vi poter andar, per li do bastioni vi sono; e cussì li à risposto non poter passar, ma li brigantini e barbota manderà di sopra; *tamen* à aviso, che tra l'horo capi è in discordia. *Item*, recevete le nostre lettere, in una che 'l vegni a la bocha di le Fornase; et cussì vene, ma come le zurme di la sua galia vete veniva a dita bocha, non volseno per niun modo intrar im Po, dicendo voler venir a disarmar. *Item*, che di la galia Tiepolo manca 30 homeni. *Item* scrive, la fusta di Andrea da la Janina è venuta a Chioza, à compito il tempo.

136' *Di campo, di provedadori zenerali, date a San Martin, eri, hore 18.* Come ebeno 4 nostre lettere. Lauda li contadini vengano in campo, ma sono senza arme. *Item*, di la election dil marchese per capitano zeneral hanno auto grande alegrezza; et subito scrisseno a Mantova, mandì uno messo, e di la praticha l'ha in Verona voi far presto e strenzer la cossa; e cussì ozi l'hanno replicà ditè lettere. Zercha vituarie, dicono averne assai da li lochi vicini, ma voriano orzi per li stratioti et turchi; et zercha a li sumarij di Roma, li hanno visti et ringratiano la Signoria nostra. *Item*, è venuto uno trombete dil ducha di Termeni, qual l'anno fato star fuora di le sbare, et li andò a parlar. Disse, era venuto per riscato de' presoni; ma è venuto per veder quello fevano nostri. E disse a lui Polo Capello, che il comandador di Capua era tornato de Alemagna. El qual quasi da li nostri stratioti non fu preso in campagna; i qualli fanno di là di l'Adexe il dover, hanno preso più de 150 cavali de i nimici. Poi dito trombete li disse, el prefato comandador di Capua parlò con l'orator yspano è in Alemagna, e spera, l'acordo seguirà; *tamen* che 'l parlò col re, e lo trovò fredo al dito accordo, e più soa maestà sarà sdegnata, intendendo quello l'intenderà; e spera, sguzari saranno in accordo con il re di Franza. Poi disse, che domenega il ducha si aia tenuto col campo a Villa Nova; e la causa ste' tanto, fo per aspetar il principe de Aynalt, qual era amalato a Soave, e per li danari di le soe page, che erano lì, qual li aspectò fino i fosseno portati, e li mandò 200 homeni d'arme contra per segurtà. Et esso ducha saria restato, et aia fato testa, ma il resto dil campo non volse. *Item*, dice vien soccorso in Verona di zente; e

comme sonno intrati, spazono a l'imperador per soccorso. Et cussì hanno licentato dito trombete, et starano riguardosi si verà soccorso; e se li mandì danari. *Item*, il capitano di le fantarie in questa matina à fato uno batagion di le fantarie su la campagna, e cussì farano li stratioti e cavali lizieri di ballestrieri. Sollicita si dagi risposta zercha al tuor di fanti spagnoli sono in Verona; e se li mandì lanze per li turchi e fanti, perchè li turchi ne adoperano et rompeno assa' lanze. *Item*, quel trombete li disseno di uno orator di Hongaria et uno di Ingalterra, venuti da l'imperador, et intrerano in la liga; e il re di Hongaria vol la Dalmazia etc.

*Di domino Lunardo Grasso, prothonotario, date in campo, ivi, a dì 4, hore 13, a sier Nicolò Zorzi.* Come, per uno suo, venuto di Verona, ha, che i nimici forniseono le forteze tute in gran furia, e ge meteno le artelarie molto spese; dicono saper certo di perder la terra, e voleno fornir le forteze, in le qualle se voleno redur. Hanno fato election di homeni fina a la età di 40 anni, che stiano preparati, e come li fazino asaper, si levino fuora di Verona subito. *Item* dice, fin quella hórta sono usiti di Verona di le persone 1500. *Item* dice, dito messo suo andò eri sera e tornò quella matina. Et, *post scripta*, avisa, che in Verona hanno cominciato a tuor le arme tutte al populo.

*Di Vicenza, di sier Vettor Capello, provedador, date eri.* Zercha il morbo de lì, 14 morti et 3 amalati, remedia come el pol; ma non ha danari. *Item*, provvederà a mandar vituarie più el potrà in campo. *Item*, à posto uno cavalaro, prega la Signoria lo confermi.

*Di Padova, di rectori, do lettere.* Zercha vituarie per campo. E a li cari, auti di Noal e Mestre, sono troppo, farano una cernida e manderano il resto indrio.

In questa matina, da poi molti consigli et disputationi facte in do quarantie, in el caso di Andre, per la sentenza dil *quondam* sier Hironimo Contarini, fo provedador in armada, qual fo commessa a cinque savij, zoè sier Antonio Condolmer, sier Zuan Navajer, sier Gasparo Malipiero, sier Zuan Badoer, dotor et cavalier, et sier Daniel di Renier. Or fu posto parte, per li diti, che la prefata sententia sia bona, e privato el signor Francesco Summa Ripa di quel dominio. Fu 14 non sinceri, 21 bona et 30 tajà. A doman.

Da poi disnar fo pregadi. Et vene le infrascripte lettere:

*Di campo, da San Martin, di provedadori zenerali, di eri, hore 4 di note.* Come, poi expe-